

**ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 3 “P. Ingusci”
Nardò (Lecce)**

**PRESENTAZIONE, REGOLAMENTO ED ORGANIZZAZIONE
DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

L'insegnamento di uno strumento musicale nella Sc. Sec. di 1° grado si afferma in via sperimentale su tutto il territorio italiano alla fine degli anni 70.

Il primo D. M. del 1979 e il secondo del 13 febbraio 1996 sono i primi due passi che sanciscono e regolamentano lo studio di uno strumento musicale nella scuola media e permettono l'apertura di nuovi corsi in via sperimentale.

Con la Legge n. 124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale : la materia “ strumento musicale” diventa a tutti gli effetti curricolare e il docente in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio analitico. In sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta mediante una prova pratica di esecuzione allo strumento..

Pertanto, il corso ad indirizzo musicale si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D. M. 201/99.

All'interno del curriculum della Scuola Secondaria di primo grado l'indirizzo musicale è stato attivato secondo le modalità previste dal D. M. 201 del 6 agosto 1999, nell'anno scolastico 2002-2003.

La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e didattici:

- ✓ **Promuovere** la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ✓ **Offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- ✓ **Fornire** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni
- ✓ **Accrescere** il gusto del vivere in gruppo;
- ✓ **Avviare** gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività.
- ✓ **Abituare** i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 - ISCRIZIONE AI CORSI

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è vincolante per la commissione , ma si intende come puramente indicativa.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola (art. 3), sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.

La data della prova attitudinale viene comunicata tramite l'albo on line dell'Istituto.

Art. 2 - SCELTA DELLO STRUMENTO

Gli strumenti oggetto di insegnamento sono individuati sulla base degli interessi manifestati dall'utenza: all'atto dell'iscrizione le famiglie indicano priorità di scelta tra gli strumenti. Tale indicazione non è in alcun modo vincolante.

Gli strumenti musicali oggetto di insegnamento del nostro Istituto sono:

- Pianoforte
- Chitarra
- Violino
- Flauto

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della commissione sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria.

L'orientamento dei docenti, che indicheranno lo strumento più adatto, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. Non è consentito il cambio di strumento assegnato dalla commissione.

Art. 3 - RINUNCIA di ISCRIZIONE AI CORSI

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale di cui all'art. 4 e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia, motivata da circostanze eccezionali, deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 5 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. In caso di rinuncia la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà all'alunno successivo l'assegnazione del posto disponibile.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce a iscrizioni avvenute, in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari.

Art. 4 - PROVA ATTITUDINALE

- La prova attitudinale è finalizzata a verificare capacità quali: attitudini manifestate, senso ritmico e capacità di intonazione, eventuale esecuzione di brano musicale, motivazione dell'allievo ad assumere l'impegno di studiare uno strumento.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine della prova sarà pubblicata all'albo dell'istituto la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione, si procederà a sorteggio.

La Commissione sarà composta dai docenti di strumento musicale, dal docente di Ed. Musicale referente del corso e dal Dirigente Scolastico

Art. 5 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

1. Ammissione al corso ad indirizzo musicale
2. Scelta dello strumento musicale
3. Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

La graduatoria, esito del giudizio insindacabile della Commissione, verrà affissa all'albo e sul sito istituzionale della scuola.

Art. 6 - ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

I corsi sono strutturati secondo la normativa vigente e comportano un monte ore settimanale di 33 ore. In particolare "le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe- può essere impartito anche per gruppi strumentali" (art.3 D.M. 201 del 6/08/1999).

Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio o ritirarsi dalla frequenza .

Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla prima classe, salvo trasferimento da altro istituto ad indirizzo musicale.

E' obbligatorio frequentare tutte le materie: musica d'insieme/teoria-solfeggio e strumento musicale .

Nel caso in cui il C. d. C. disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

1. se l'alunno ha frequentato regolarmente le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo del C. d. C.
2. se l'alunno ha frequentato in modo del tutto irregolare le attività musicali , lo stesso transita in uno dei corsi ordinari.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora.

Art. 7 - ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

La famiglia si impegna a procurare lo strumento musicale che servirà per lo studio triennale.

Art. 8 - ADEMPIMENTI DEGLI STUDENTI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate
3. avere cura dell'equipaggiamento strumentale, sul quale la scuola non ha nessuna responsabilità
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si fa presente che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale e all'ammissibilità allo scrutinio finale.

Il presente Regolamento è stato approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Istituto in data 16/01/2017